



BEZIRKSGEMEINSCHAFT
COMUNITÀ COMPRENSORIALE

WIPPTAL

RELAZIONE SOCIALE 2022



**“Non è il tipo d’attività a rendere felice,
ma la gioia di farla e di riuscire”.**

Carl Hilty

1.	Premessa.....	2
2.	Le collaboratrici.....	3
2.1.	Dipendenti e tirocinanti del Servizio sociale.....	3
2.2.	Volontari nel Servizio sociale	4
3.	Valutare e organizzare il tutto - La squadra direttiva	5
3.1.	Direzione del Servizio sociale.....	5
3.2.	Amministrazione e segreteria Direzione del Servizio sociale	7
3.3.	Amministrazione dei beni immobili.....	9
3.4.	Strutture sociali Wipptal “Trens”	10
3.5.	Centro sociale Wipptal “Fugger”	11
3.6.	Residenza per anziani Wipptal “Pulvererhof”	12
3.7.	Distretto sociale Wipptal	13
4.	Dati e informazioni dalle strutture e dai servizi sociali.....	15
4.1.	Persone con malattie psichiche e persone con dipendenze patologiche.....	15
4.1.1.	Lavoro e occupazione	15
4.1.2.	Strutture residenziali	16
4.2.	Persone con disabilità	17
4.2.1.	Lavoro e occupazione	17
4.2.2.	Strutture residenziali	17
4.3.	Anziani.....	18
4.3.1.	Il centro di assistenza diurna per anziani.....	18
4.3.2.	La Residenza per anziani Wipptal	20
4.3.3.	“Accompagnamento abitativo e residenza assistita” nella Comunità.....	22
4.4.	Distretto sociale Wipptal: Servizi ambulatoriali per persone in situazioni di vita difficili di diverso tipo.....	23
4.4.1.	Informazioni sul servizio socio-sanitario di base	23
4.4.2.	Sportello unico per l’assistenza e la cura.....	23
4.4.3.	Assistenza economica sociale	24
4.4.4.	Assistenza socio-pedagogica di base per minorenni e adulti in condizioni di vita difficili	25
4.4.5.	Assistenza domiciliare e “Pasti a domicilio”	28
4.5.	Assistenza alla prima infanzia nelle microstrutture per la prima infanzia.....	30
4.6.	Servizio multizonale di assistenza umanitaria per profughi al Brennero	30
5.	La parola della Presidente.....	31
6.	I nostri prodotti.....	32

1. Premessa

Mi chiamo Brigitte Mayr e da marzo 2022 sono la direttrice del Servizio sociale della Comunità comprensoriale Wipptal. Questa posizione rappresenta per me un incarico diversificato e ricco di responsabilità, a cui mi dedico con gioia e impegno. In questo primo anno ho raccolto molte esperienze, imparato nuove cose e fatto incontri preziosi.

Il Servizio sociale è un'organizzazione complessa, in cui ci impegniamo ogni giorno a diversi livelli per il bene delle cittadine e dei cittadini, nell'adempimento dei nostri compiti legali e sociali. Sembra che, dopo la pandemia, le sfide per la società, e quindi anche nel settore delle politiche sociali, siano ulteriormente aumentate.

Focalizzandoci sulle esigenze dei diversi gruppi di riferimento, continuiamo ad evolverci e a rendere le nostre strutture sociali e i nostri servizi in grado di affrontare il futuro. Estendiamo le nostre offerte sociali, ponendo attenzione a orientare il Servizio sociale per poter affrontare con uno sguardo più ampio i cambiamenti che ci circondano.

Nuove idee nascono e prendono forma. In questo vedo il grande impegno e la professionalità dei collaboratori e l'alta qualità del loro lavoro. I nostri volontari e i nostri partner di rete contribuiscono affinché possiamo compiere la nostra missione nel miglior modo possibile.

In questa sede voglio ringraziare tutti coloro che lavorano all'interno o con il Servizio sociale, accompagnando e sostenendo i nostri intenti e le nostre azioni. Lavoriamo per e con le persone dell'Alta Valle Isarco e, nella nostra collaborazione, condividiamo la gioia di riuscire e di crescere insieme.

Brigitte Mayr
Direttrice del Servizio sociale



2. Le collaboratrici¹

2.1. Dipendenti e tirocinanti del Servizio sociale

Per poter fare un buon lavoro, nel Servizio sociale abbiamo bisogno di molte persone con diverse abilità e, soprattutto, che compiano con gioia e passione la propria professione. Insieme creiamo un mosaico variopinto e, insieme, siamo più che mai efficaci. Non potremmo fare a meno degli addetti alla pulizia, dei custodi, dei diversi operatori sociali, dall'operatore socio assistenziale all'operatore socio-sanitario fino dall'infermiera, delle collaboratrici che accompagnano, assistono, curano, animano, consigliano, informano, organizzano il tempo libero, si preoccupano del nostro benessere fisico, delle assistenti sociali, delle pedagogiste sociali, delle educatrici del lavoro, dei fisioterapisti, non potremmo fare a meno delle persone che danno una mano, che creano reti e relazioni, che pianificano, guidano, calcolano e amministrano. Non potremmo fare a meno dei professionisti del sociale e dei volontari, e ringraziamo le tirocinanti per il loro impegno. Ciò che ne deriva è un'unità potente, composta di singole parti con angoli e spigoli, onde e linee. Un organismo funzionale, che trascina.

Alla fine del 2022, nel Servizio sociale Wipptal erano impiegati **163 dipendenti**:

- 128,6 equivalenti tempo pieno
- 143 donne (88%) e 20 uomini (12%)
- 58 dipendenti (36%) lavorano a tempo pieno, 105 a tempo parziale (64%)
- 144 dipendenti (88%) sono di ruolo, 19 interinali (12%)

Numero delle collaboratrici del Servizio sociale nella Comunità comprensoriale Wipptal	
Direzione del Servizio sociale	6
Strutture per persone con disabilità	33
Strutture per persone con malattie psichiche / dipendenze	10
Distretto sociale	38
Residenza per anziani	76
Totale	163

¹ In linea di principio scriviamo rispettando la parità di genere, ma per maggiore leggibilità e per il fatto che nel nostro Servizio sociale lavorano principalmente donne, in questa relazione verrà adottata, per il personale attivo nel Servizio sociale, la forma femminile. Naturalmente vengono compresi, con sincera stima, anche i nostri 20 colleghi di sesso maschile.

Tirocinanti nel corso del 2022			
		Numero	Ore
Strutture	Persone con disabilità	16	2.527
	Persone con malattie psichiche / dipendenze	3	551
Distretto sociale	Assistenza domiciliare, centro di assistenza diurno e centro diurno	3	576
	Assistenza socio-pedagogica di base	2	298
Residenza per anziani		12	2.114
Direzione del Servizio sociale		1	268
Totale		37	6.334

Si trattava tanto di tirocini estivi retribuiti, quanto di tirocini volontari. I tirocinanti erano studenti della Scuola professionale provinciale per professioni sociali "Hannah Arendt", delle Scuole professionali provinciali "Tschuggmall" ed "Emma Hellenstainer", dell'Università di Innsbruck e della Libera Università di Bolzano, della Scuola Provinciale Superiore di Sanità Claudiana e della scuola professionale per l'economia domestica e agroalimentare Corces, nonché un apprendista dell'associazione Ariadne.

2.2. Volontari nel Servizio sociale

Nel 2022, hanno prestato **665 ore** di lavoro gratuito nel Servizio sociale **17 volontari** (11 donne e 6 uomini). A causa della pandemia, il lavoro dei volontari è stato possibile solo in modo limitato.

Volontari impegnati nel 2022		
Settori	Volontari (nominati più volte)	Ore
Assistenza domiciliare: pasti a domicilio	1	170
Caffè delle lingue	3	81
Assistenza socio-pedagogica di base: accompagnamento, servizi di supporto al computer	3	68
Residenza per anziani: trasporto dei pasti	3	150
Residenza per anziani: commissioni per gli anziani	1	108
Centro sociale Wipptal "Fugger": affiancamento ai corsi, aiuto al punto vendita	8	88
Totale	17 volontari	665

3. Valutare e organizzare il tutto - La squadra direttiva

3.1. Direzione del Servizio sociale

Da novembre 2021 a marzo 2022, la Segretaria Generale dott.ssa Laura Lastrì ha diretto ad interim il Servizio sociale della Comunità comprensoriale Wipptal; infine la dott.ssa Brigitte Mayr, che era da anni collaboratrice del Servizio sociale, ne ha assunto la direzione. In questo modo, il Servizio sociale ha ricevuto stabilità e nuovo slancio.

È stata rafforzata la collaborazione su vari livelli e in diverse tematiche sociali con i nostri partner di rete e gli attori sul territorio.

Da giugno sono ripresi lo scambio regolare con i referenti sociali dei Comuni e gli incontri periodici con la Conferenza di San Vincenzo, l'Infopoint Caritas, la Consulta degli anziani, la Lebenshilfe, la AEB (associazione dei genitori attivi per l'inclusione delle persone con disabilità); inoltre ci sono state diverse riunioni con importanti discussioni su temi attuali: con i Comuni, le scuole, le forze dell'ordine, i servizi sanitari, il servizio per i giovani (Jugenddienst) e altre organizzazioni e associazioni pubbliche e private.

Questa collaborazione è l'espressione del fatto che ci assumiamo congiuntamente la responsabilità di risolvere i problemi sociali, e ci poniamo come partner alla pari.

Nel 2022 siamo riusciti a riaprire il centro di assistenza diurna per anziani e il centro diurno socio-pedagogico "ConTakt" per persone con malattie psichiche. Un importante cambiamento strutturale è stato, nel mese di agosto, il trasloco della Direzione del Servizio sociale dal Centro sociale "Fugger" ai locali ristrutturati presso la sede dell'amministrazione centrale della Comunità comprensoriale, in Via Stazione n. 1 a Vipiteno.

Il percorso per le varie misure edilizie necessarie in seguito all'aumento delle esigenze e per l'adempimento delle disposizioni legali in materia di accessibilità è stato avviato nel 2022 e verrà attuato nel 2023. Esse sono: l'ampliamento dell'offerta di posti residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità, con malattie psichiche o con dipendenze patologiche, nonché la costruzione di un centro diurno socio-pedagogico per minorenni.

Nell'ambito del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) è stato inoltre presentato il progetto di una comunità alloggio per persone con disabilità al di fuori del Centro sociale. La realizzazione avverrà nel 2023.

Nel mese di dicembre, la responsabile del Distretto sociale, dott.ssa. Ingrid Hofer², ha lasciato la Comunità comprensoriale per percorrere nuove strade professionali. Edeltraud Braunhofer, dopo aver diretto per anni il Centro sociale "Fugger", è passata a dirigere la Residenza per anziani Wipptal. Nei due ruoli dirigenziali sono subentrate con competenza la dott.ssa Andrea Fleckinger nel Distretto sociale e Natascha Hofer nel Centro sociale.

Trascinata dal quadro d'insieme e piena di voglia di fare e di buone idee, nel corso di un seminario interno all'inizio del 2022, la squadra direttiva ha elaborato una visione comune per l'orientamento del Servizio sociale nei prossimi anni. L'attenzione si focalizzerà sullo sviluppo del lavoro comune, sull'ampliamento della collaborazione in rete e sull'attuazione della riforma del Distretto.



La squadra direttiva del Servizio sociale Wipptal mantiene l'equilibrio e risolve insieme i compiti.

² Al momento della stesura della relazione, la signora Hofer dirige nuovamente il Distretto sociale.

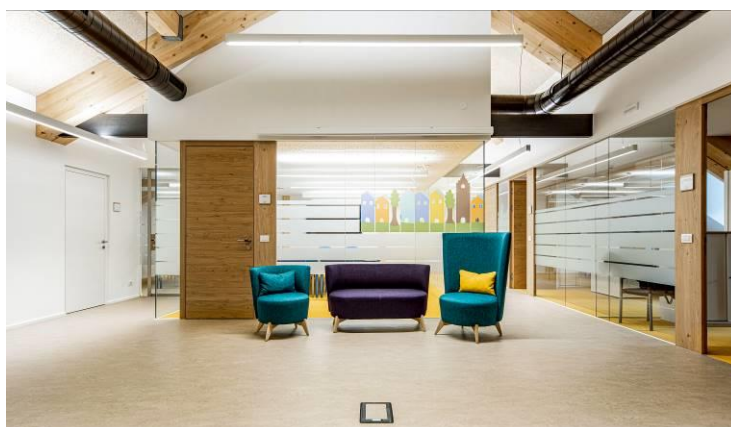
3.2. Amministrazione e segreteria Direzione del Servizio sociale

Responsabile Veronica Origo

Riorganizzazione dell'amministrazione

Nell'estate del 2022 è iniziato il processo di "Riorganizzazione dell'amministrazione nel Servizio sociale". Lo scopo era quello di snellire la struttura, di ottimizzare i processi e di rafforzare la consapevolezza di lavorare a obiettivi comuni. Alla riorganizzazione hanno partecipato tutte le collaboratrici della Direzione, nonché delle segreterie delle strutture e del Distretto sociale. Si sono tenuti workshop su diversi temi, per analizzare i processi di lavoro, definire nuovi percorsi, migliorare i flussi di informazione e affinare le strutture in termini di orientamento e chiarezza. La riorganizzazione terminerà nella primavera del 2023.

Nel mese di agosto, la Direzione del Servizio sociale si è trasferita nell'edificio dell'amministrazione centrale della Comunità comprensoriale, perché presso la vecchia sede non erano più sufficientemente soddisfatti i requisiti per un lavoro efficiente. I nuovi locali offrono condizioni generali ottimali, la collaborazione con l'amministrazione centrale è agevolata e c'è la possibilità di creare nuove sinergie.



I nuovi locali della Direzione del Servizio sociale si presentano invitanti e con un'atmosfera gradevole.

Nuovi progetti nell'ambito del PNRR

Il Servizio sociale Wipptal ha partecipato al bando di gara per il PNRR, aggiudicandosi i seguenti progetti:

- Ai fini della deistituzionalizzazione o della prevenzione dell'istituzionalizzazione, nel periodo 2023-2026 sarà realizzata una nuova comunità alloggio per donne con disabilità al di fuori del Centro sociale "Fugger". Qui, con un'assistenza parziale, le utenti verranno preparate ad affrontare la vita quotidiana e a vivere nella maggiore autonomia possibile.
- Il secondo progetto prevede, come misura di prevenzione del burnout, l'implementazione di una supervisione per il gruppo professionale delle assistenti sociali. Questo processo sarà guidato dalla Comunità comprensoriale Wipptal come capofila e attuato in collaborazione con altre tre Comunità comprensoriali.

Inoltre, il Servizio sociale Wipptal partecipa come partner ai seguenti progetti PNRR:

- "Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione P.I.P.P.I"
- "Sviluppo e rafforzamento dell'assistenza domiciliare per favorire l'autonomia di un gruppo ampio di persone anziane e di persone con disabilità"

3.3. Amministrazione dei beni immobili

Responsabile Dietmar Schneider

Settore pulizia/lavanderia della Residenza per anziani

Nel settore "pulizia" è stato possibile continuare a offrire il servizio per 6 giorni alla settimana. Nel settore "lavanderia", la prevista costruzione di una nuova residenza per anziani e la relativa demolizione dell'edificio esistente hanno reso necessario spostare altrove la lavanderia per i residenti. È stato possibile continuare a lavare all'interno l'abbigliamento di servizio.

Immobili

Costruzione della Residenza per anziani

L'aggiudicazione della fornitura della "Struttura modulare" da utilizzare come Residenza per anziani è stato il tema focale del 2022. L'aggiudicazione è avvenuta a novembre.

Parallelamente a questa assegnazione, il progetto definitivo per il piano interrato e la lavanderia è stato elaborato e concordato contemporaneamente alla consegna dei moduli.

La ristrutturazione della cucina della Residenza per anziani è terminata e la cucina è tornata in funzione nel mese di giugno.

In autunno, il locale caldaie è stato trasferito e l'edificio esistente sul sito è stato demolito.

Lavori in altre strutture del Servizio sociale:

- stipula di un contratto preliminare per l'acquisto di un edificio da adibire a servizio di riabilitazione lavorativa per persone con malattie psichiche e dipendenze patologiche;
- trasformazione degli appartamenti per l'addestramento abitativo nel Centro sociale "Fugger" in stanze per la residenza;
- acquisto di un appartamento per una comunità alloggio parzialmente assistita per persone con disabilità;
- conclusione dei lavori per la realizzazione dei locali della nuova Direzione del Servizio sociale presso la sede dell'amministrazione della Comunità comprensoriale;
- pianificazione e bando di gara per i lavori di realizzazione di una comunità alloggio per persone con malattie psichiche e di un centro diurno socio-pedagogico per minorenni.

3.4. Strutture sociali Wipptal "Trens"

Responsabile Gerold Amort

Nel 2022 l'attenzione si è concentrata sull'adeguamento degli aspetti pedagogici del nostro lavoro di accompagnamento degli utenti e dei loro familiari alle disposizioni di legge variabili (in relazione al COVID-19).

- Nel servizio di riabilitazione lavorativa "Reha Trens", tutti sono tornati a lavorare a tempo pieno. Anche la situazione degli incarichi nei laboratori si è normalizzata e le nostre aziende partner ci hanno affidato incarichi di lavoro interessanti e fattibili.



Il legno è trasformato in legna da ardere

- Finalmente, dopo la lunga pausa per il Covid, è stato possibile riaprire anche il centro diurno "ConTakt" per persone con malattie psichiche. Finché non verrà trovata una nuova soluzione, saranno utilizzati i locali nel Centro sociale "Fugger".
- Il punto d'incontro "ConTakt" per persone con malattie psichiche ha riaperto nel mese di settembre, sempre nel Centro sociale "Fugger". Nel 2022, nell'ambito del progetto "Ex-In", un esperto per esperienza ha assistito a questi incontri, determinando una nuova dinamica e fornendo agli utenti molti stimoli positivi.
- Dopo un lungo periodo di sospensione, è stato nuovamente possibile accogliere persone nella Comunità alloggio "Haus Christophorus".
- In seguito ai lavori di ristrutturazione nell'edificio, l'appartamento per l'addestramento abitativo nel Centro sociale "Fugger" ha trovato un'altra destinazione. È iniziata la ricerca di nuovi appartamenti.

3.5. Centro sociale Wipptal "Fugger"

Responsabile Edeltraud Braunhofer

Anche nel 2022 le condizioni generali sono state limitate a causa della pandemia. Nelle strutture residenziali non sono state possibili nuove ammissioni e anche le ammissioni a breve termine sono state possibili solo in modo limitato. Tutti i locali disponibili sono stati utilizzati come stanze singole o spazi di isolamento a causa delle disposizioni igieniche, inoltre il personale era insufficiente.

Per noi era importante che l'area di lavoro per persone con disabilità potesse restare aperta tutta la settimana e, per garantirlo, abbiamo ridotto alcune offerte all'interno dell'organizzazione. Tutti hanno nuovamente potuto ricongiungersi con i gruppi di lavoro originari e non è più stata necessaria una rigida separazione. Per le persone esterne, la struttura è rimasta chiusa, nel 2022 le visite e gli incontri con familiari e amici sono state possibili solo nel rispetto delle condizioni stabilite dal servizio sanitario. Si sono svolte alcune attività al di fuori della struttura, sempre facendo attenzione ad evitare eccessivi assembramenti di persone. Si è sempre cercato di creare un'atmosfera il più gradevole possibile per tutti, nonostante le continue malattie del personale e degli utenti rendessero necessaria l'applicazione delle misure di quarantena.

Gli utenti del servizio residenziale, nel rispetto delle precauzioni prescritte, hanno nuovamente potuto partecipare in modo mirato alle attività per le vacanze di associazioni private.

Nei mesi estivi è stato necessario un aiuto al personale della Residenza per anziani, perché molti dipendenti e residenti si sono nuovamente ammalati di Covid. Per non dover ridurre l'offerta del servizio semiresidenziale nel Centro "Fugger", l'aiuto è stato limitato ai fine settimana. Un grande grazie al personale, che nonostante le continue difficoltà ha portato avanti con impegno, flessibilità e tanto cuore l'assistenza e il supporto alle persone, occupandosi anche di lavori che non rientravano nelle sue mansioni.

Come misura contro la carenza di personale assistenziale, è stato avviato un progetto in cui i nostri operatori hanno presentato nelle scuole le professioni di operatore sociale, operatore socio-sanitario e infermiere. I giovani hanno avuto modo di conoscere il lavoro quotidiano di queste importanti professioni. Al contempo, è stata data loro la possibilità di trascorrere delle giornate orientative nelle strutture.

Si sono tenuti corsi di aggiornamento sui temi della "sicurezza sul lavoro", gli "indumenti protettivi" e le "disposizioni igieniche in materia di Covid 19".

3.6. Residenza per anziani Wipptal "Pulvererhof"

Responsabile del servizio di assistenza Renate Rainer

Anche nella Residenza per anziani Wipptal, a causa della pandemia, si sono dovute fronteggiare per tutto l'anno diverse situazioni: disposizioni variabili, residenti ammalati, malattia del personale, vaccinazioni e altro ancora. Si è cercato il più possibile di portare "normalità" e leggerezza nella quotidianità delle persone che vivono qui. È stato possibile fare piccole gite al castello di Mareta, alla chiesa e al cimitero.

In estate è stata organizzata con due autobus una gita fino all'Alpe di Ridanna. In questo periodo, nella struttura è stato finalmente possibile accogliere nuovamente i visitatori, e clown e maghi hanno portato varietà e allegria con le loro esibizioni.



La struttura transitoria della residenza per anziani Wipptal
"Pulvererhof" a Mareta.

3.7. Distretto sociale Wipptal

Responsabile Ingrid Hofer

Offerte di sostegno per anziani

Anche se attenuato rispetto agli anni precedenti, il tema COVID-19, con i suoi effetti sui servizi, è stato presente anche nel 2022. Le collaboratrici dell'assistenza domiciliare indossavano, durante la loro attività, le mascherine FFP2, e l'introduzione di un'altra vaccinazione obbligatoria contro il Covid per gli operatori sociali ha aggravato la carenza di personale per l'assistenza e la cura delle persone più anziane. Il personale dell'assistenza domiciliare non ha esitato e ha aiutato provvisoriamente nella Residenza per anziani durante i fine settimana. Nel 2022, a causa della situazione precaria, il centro di assistenza diurna è stato chiuso ai visitatori fino a novembre, perciò gli anziani sono stati affidati al sostegno dei loro familiari e del loro ambiente sociale. Non sempre è stato possibile rispondere positivamente alla domanda di sostegno ambulatoriale tramite il personale dell'assistenza domiciliare, perché le risorse erano assolutamente insufficienti. Pertanto, le offerte di sostegno e di sollievo per i familiari, che nel corso di quest'anno sono stati provati spesso fino al limite, sono state disponibili solo in parte. I tempi d'attesa per la classificazione in base al livello di assistenza si sono prolungati fino a 8 mesi, costituendo un'ulteriore sfida per i soggetti interessati. I posti nelle residenze per anziani erano limitati a livello provinciale, perciò i servizi e il personale specializzato coinvolti - soprattutto quello dell'assistenza socio-pedagogica di base (settore per adulti) - sono stati costretti, in collaborazione con la rete familiare, a superare situazioni e a trovare soluzioni creative. Nonostante tutte le sfide, le collaboratrici hanno mantenuto la loro motivazione e hanno dato il meglio di sé.

Prestazioni di sostegno finanziario e pagamento di bonus

Alla pandemia di COVID, quest'anno è seguita la guerra in Ucraina, con i conseguenti flussi di profughi verso l'Europa e la crisi energetica, che si è acuita verso la fine dell'anno. L'aumento dei prezzi degli alimenti e l'esplosione dei prezzi dell'energia hanno messo in difficoltà le persone con un basso reddito, ma anche le famiglie monoreddito e quelle con più figli. Già in primavera, i volontari dell'*Infopoint Caritas* hanno richiamato l'attenzione sull'aumento delle richieste di cibo e sul numero crescente di persone con difficoltà a pagare le bollette dell'energia (elettricità, gas). La Giunta Provinciale ha reagito rapidamente a questi sviluppi, disponendo un contributo straordinario una tantum per i costi energetici. Da parte sua, lo Stato ha introdotto l'*assegno unico e universale* per le famiglie con bambini, che può essere richiesto online tramite i patronati o l'INPS in base all'ISEE.

Quest'anno, la digitalizzazione ha fatto progressi: le persone hanno potuto richiedere le prestazioni di sostegno o i bonus autonomamente o con l'assistenza dei patronati, tramite le piattaforme appositamente predisposte. Verso la fine dell'anno, la Giunta Provinciale ha deciso un altro pacchetto di aiuti, dando sia alle famiglie che alle persone sole la possibilità di chiedere online un bonus per l'ammortizzamento degli alti costi energetici. Nel 2022, nell'Alta Valle Isarco sono stati pagati complessivamente 244.500,00 € di contributi straordinari per i costi energetici, oltre agli affitti e ai contributi per le spese accessorie. Nel complesso, rispetto agli anni precedenti, per i pensionati sono aumentate sia le spese per gli affitti e l'alloggio, che il contributo per le spese di alloggio accessorie. Sul totale delle spese dell'assistenza economica sociale, la maggior parte riguardava i costi per gli alloggi. Le spese per il reddito sociale minimo sono diminuite. Anche quest'anno il personale specializzato dell'assistenza economica sociale ha dovuto impegnarsi, concentrandosi sulla variazione dei regolamenti, sulla loro corretta interpretazione e applicazione. Ringraziamo tutti loro per la professionalità con cui hanno gestito la complessa procedura amministrativa, che richiede un'attenta lettura, un'ottima conoscenza della legge, sensibilità e una corretta comunicazione nell'incontro con i cittadini.

Sostegno familiare precoce

Nel 2022 sono iniziati i lavori di pianificazione e di preparazione per l'implementazione del *sostegno familiare precoce* nell'Alta Valle Isarco. Prossimamente, i futuri genitori e le famiglie con bambini da 0 a 3 anni saranno sostenuti ancora meglio e più precocemente secondo un modello organizzativo unitario a livello provinciale. Lo scopo del sostegno familiare precoce è quello di affiancare i genitori secondo le loro esigenze, consentendo ai bambini una buona partenza nella vita. Per l'orientamento strategico del sostegno familiare precoce è stato istituito un gruppo di lavoro composto da rappresentanze dei servizi sociali e sanitari, dei servizi ambulatoriali (EOS), degli enti non-profit (Elki, KFS) e dell'assistenza alla prima infanzia (cooperativa sociale Casa Bimbo). Sono perciò coinvolti tutti gli attori rilevanti, cosicché la rete socio-sanitaria è garantita e il sostegno precoce alle famiglie e ai bambini diventa parte di un interesse comune nello spazio sociale. L'assistenza alle famiglie avviene tramite la squadra del sostegno familiare precoce, di cui fanno parte, oltre alle operatrici professionali del Distretto sociale, anche quelle della sanità (ostetrica, assistente sanitaria) e, in caso di necessità, uno psicologo o una psicologa del servizio psicologico. Dopo un'intensa fase di preparazione, con l'inizio del 2023 partirà il lavoro concreto con le famiglie. Allora le operatrici del sostegno familiare precoce potranno essere contattate dai genitori tramite un numero telefonico e un indirizzo di posta elettronica dedicati, per concordare appuntamenti e, in caso di necessità, visite a domicilio.

4. Dati e informazioni dalle strutture e dai servizi sociali

4.1. Persone con malattie psichiche e persone con dipendenze patologiche

Gli adulti con una malattia psichica o una dipendenza patologica rientrano nel gruppo di riferimento delle strutture sociali Wipptal "Trens". Con le offerte sociali residenziali e semiresidenziali si garantisce alle persone interessate l'opportunità di lavorare e di vivere in un ambiente protetto.

4.1.1. Lavoro e occupazione

Servizio di riabilitazione lavorativa (SRL) e centro diurno socio-pedagogico

Alle persone con malattie psichiche e dipendenze patologiche viene offerta la possibilità di un'occupazione significativa attraverso il servizio di riabilitazione lavorativa "Reha Trens". Gli assistiti trovano un riconoscimento nel loro lavoro e prendono parte alla vita della società. Ricevono un compenso per il loro lavoro e hanno una vita quotidiana strutturata.

SRL "Reha Trens" - Panoramica dell'anno 2022

Utenti:	33 (5 donne, 28 uomini)
Posti disponibili:	19
Lista d'attesa:	sì
Giorni di apertura:	224
Apprendistato:	5 persone
Prodotti/prestazioni preferite:	Accendini e legna da ardere, lavori di falciatura

Per poter soddisfare al meglio le necessità effettive, la "condivisione" dei posti si è dimostrata una buona soluzione. In questo modo è stato possibile distribuire 33 persone sui 19 posti disponibili.

4.1.2. Strutture residenziali

Abitazione e addestramento

Sono a disposizione delle persone con malattie psichiche le strutture residenziali costituite dalla Comunità alloggio "Haus Christophorus" e dagli appartamenti per l'addestramento abitativo. Questi ultimi sono a disposizione anche delle persone con dipendenze patologiche o con disabilità come strutture residenziali polivalenti.

Comunità alloggio "Haus Christophorus" - Panoramica dell'anno 2022

Utenti:	6 (1 donna, 5 uomini)
Posti disponibili:	6
Lista d'attesa:	no
Apertura:	tutto l'anno

Appartamenti per l'addestramento abitativo - Panoramica dell'anno 2022

Utenti:	5 persone con malattie psichiche (2 donne, 1 uomo)
Posti disponibili:	3
Lista d'attesa:	sì
Apertura:	tutto l'anno

4.2. Persone con disabilità

Nel Centro sociale Wipptal "Fugger" vivono e lavorano persone con persistenti limitazioni fisiche, cognitive o sensoriali. Qui, in ambiente protetto, esse vengono assistite, sostenute e accompagnate dagli operatori del servizio sociale, in stretta collaborazione con le famiglie, i parenti e i partner di rete significativi. Lavoriamo costantemente per far sì che le barriere che impediscono la partecipazione alla vita sociale siano sempre meno "limitanti".

A causa delle limitazioni per il Covid e della carenza di personale, nel 2022 non è stato possibile occupare tutti i posti disponibili.

4.2.1. Lavoro e occupazione

In base alle loro preferenze individuali, alle loro abilità e capacità, gli assistiti delle strutture diurne trovano interessanti e varie opportunità di lavorare e di svolgere un'attività significativa nei diversi gruppi di lavoro del servizio per l'occupazione professionale e nei rispettivi gruppi del centro diurno socio-pedagogico.

Strutture diurne del Centro sociale Wipptal "Fugger" - Panoramica dell'anno 2022

Utenti:	37			
Servizio per l'occupazione professionale	11 donne, 7 uomini			
Centri diurni socio-pedagogici:	6 donne, 13 uomini			
Posti disponibili:	41			
Lista d'attesa:	sì			
Giorni di apertura:	227			
Apprendistato:	4 persone			
Prodotti preferiti:	Accendini,	candele,	ceramica,	articoli decorativi

4.2.2. Strutture residenziali

L'offerta del Servizio sociale Wipptal relativa alle modalità abitative per persone con disabilità comprende una residenza, una comunità alloggio e gli appartamenti per l'addestramento abitativo. Questi ultimi sono a disposizione anche delle persone con malattie psichiche o con dipendenze patologiche come strutture residenziali polivalenti.

Strutture residenziali del Centro sociale Wipptal "Fugger"

Utenti:	10
Residenza:	5 donne, 2 uomini
Comunità alloggio:	2 donne, 1 uomo
Ammissioni a breve termine:	1 residenza, 1 comunità alloggio
Posti disponibili:	12
Lista d'attesa:	sì
Apertura:	tutto l'anno

L'utente più giovane **aveva 22 anni** e l'utente più anziana **65 anni**.

4.3. Anziani

4.3.1. Il centro di assistenza diurna per anziani

A causa della demolizione della residenza per anziani, a novembre 2021 il centro di assistenza diurna ha dovuto chiudere. A partire da settembre 2022 è stato possibile trovare una soluzione transitoria e il centro di assistenza diurna ha cambiato sede. Tuttavia, a causa delle direttive strutturali e dei regolamenti Covid in vigore, è stato possibile garantire l'offerta solo in modo ridotto. Il calendario delle attività e l'offerta dei servizi sono stati adattati alle condizioni generali specificate. Il centro di assistenza diurna ha riaperto il 2 settembre 2022 con 4 posti per 3 giorni alla settimana.

Rispetto agli anni precedenti, quindi, meno persone hanno potuto usufruire della struttura, nonostante la necessità di assistenza diurna sia fortemente aumentata negli ultimi anni. Nel complesso, 13 persone anziane si sono avvalse dell'offerta diurna.

Le collaboratrici del centro di assistenza diurna si sono organizzate al meglio perché l'offerta garantisse agli utenti e ai loro familiari un sostegno e un sollievo. È stata un'esperienza vivace e gioiosa nei locali, sempre sistemati in modo flessibile per le diverse attività e occupazioni comuni. Un tavolo per i "giocatori di carte", un posto tranquillo per chi ama leggere il giornale, una poltrona per il riposo, un divano per il sonnellino pomeridiano. La cucina diurna consentiva di preparare the e torte, permettendo di stare piacevolmente insieme.

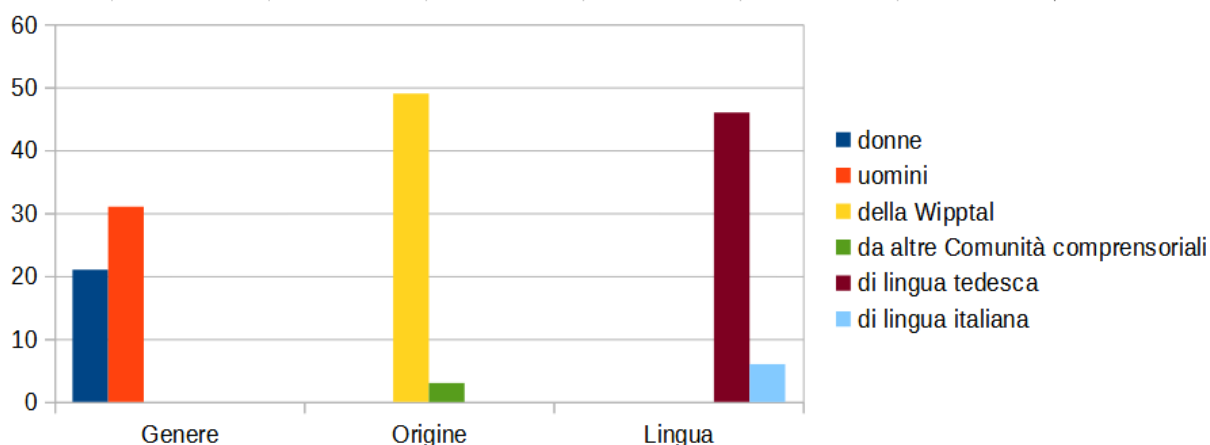
Centro diurno per anziani Wipptal	
Comune	Numero delle persone assistite
Brennero	2
Fortezza	1
Campo di Trens	0
Val di Vizze	2
Racines	5
Vipiteno	3

Totale	13
---------------	-----------

4.3.2. La Residenza per anziani Wipptal

I residenti sono stati ancora una volta assistiti e curati con attenzione e competenza professionale. Grazie all'ausilio di operatori assistenziali provenienti da altre strutture sociali, è stato possibile compensare le carenze di personale. Il lavoro in rete, soprattutto con i servizi professionali della sanità, è stato buono.

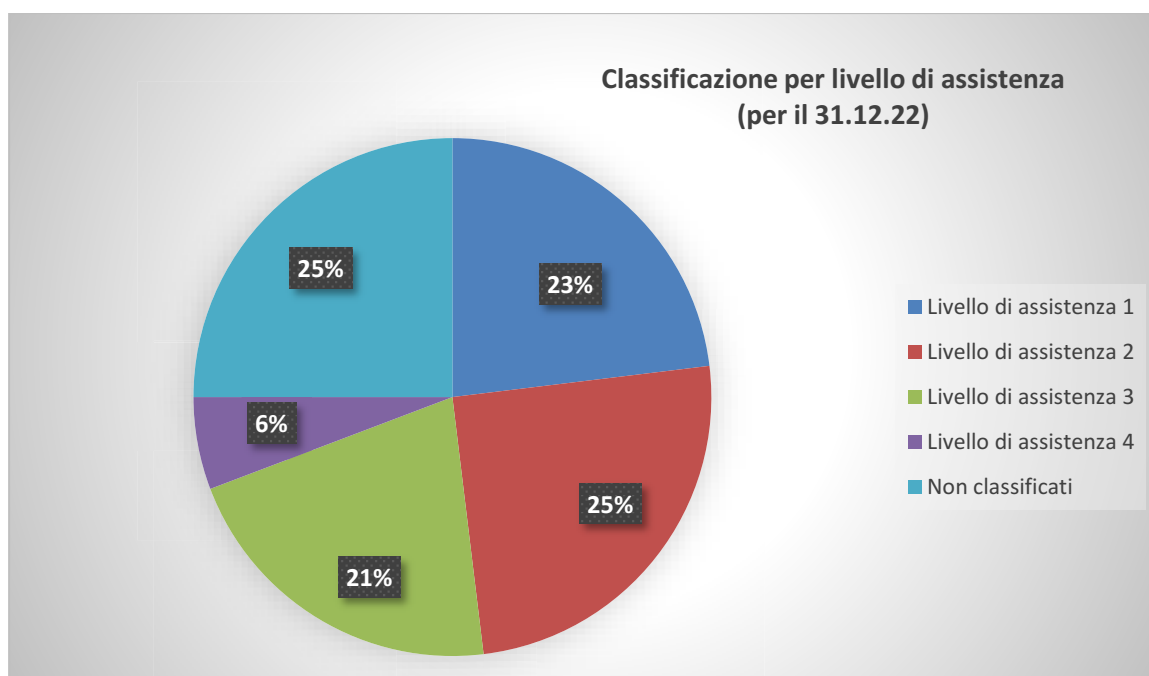
Numero delle ammissioni, delle dimissioni e dei decessi nel corso dell'anno			
	Donne	Uomini	♀♂
Assistiti al 01.01.2022	30	22	52
Ammissioni	10	3	13
Dimissioni	1	0	1
Decessi	8	4	12
Assistiti al 31.12.2022	31	21	52



Nel corso del 2022 sono state accolte complessivamente **65 persone**. Le dimissioni (1) insieme ai decessi (12) sono pari al numero delle ammissioni (13), cosicché alla fine dell'anno il numero degli assistiti era uguale all'inizio dell'anno.

L'occupazione dei posti letto nel corso dell'anno è stata del 99%.

Classificazione per livello di assistenza (per il 31.12.22)			
	Uomini	Donne	♀♂
Livello di assistenza 1	6	6	12
Livello di assistenza 2	4	9	13
Livello di assistenza 3	3	8	11
Livello di assistenza 4	1	2	3
Non classificati	7	6	13
Totale	21	31	52



L'ospite più anziana aveva **95 anni**, il più **giovane era un uomo di 57 anni**.

4.3.3. "Accompagnamento abitativo e residenza assistita" nella Comunità

La Casa per anziani "St. Elisabeth" di Vipiteno è ormai da molti anni la residenza per diverse persone anziane: tutti gli 11 appartamenti della casa sono affittati. Su incarico del Comune di Vipiteno, l'assistenza domiciliare del Servizio sociale eroga le prestazioni di "accompagnamento abitativo" e "residenza assistita". Inoltre, una volta a settimana viene organizzato un incontro nella comunità abitativa, al quale le persone anziane partecipano con entusiasmo, intrattenendosi in piacevoli attività.

Nella Casa per anziani risiedono più donne che uomini e la loro età è compresa **tra 70 e 86 anni**. Al 31.12.2022, sulla lista d'attesa risultavano 16 persone interessate.



Vista della Casa per anziani "St. Elisabeth" della fondazione Deutschhaus

4.4. Distretto sociale Wipptal: Servizi ambulatoriali per persone in situazioni di vita difficili di diverso tipo



Il nuovo distretto socio-sanitario

4.4.1. Informazioni sul servizio socio-sanitario di base

Il compito centrale del servizio socio-sanitario di base è quello di rispondere alle domande dei cittadini e delle cittadine e di fornire informazioni sui servizi in ambito sociale e sanitario sul territorio e, dove possibile, anche al di fuori dello stesso.

4.4.2. Sportello unico per l'assistenza e la cura

Presso lo sportello unico per l'assistenza e la cura, i cittadini interessati possono ottenere informazioni e consulenze sul tema dell'assistenza e vengono aiutati nella compilazione delle domande e nel disbrigo delle questioni burocratiche.

Nel periodo considerato sono state elaborate **539 domande**. Le domande hanno riguardato principalmente i seguenti temi: assegno di cura, legge 104 (esonero dal lavoro) e invalidità civile, possibilità di supporto e sollievo nell'organizzazione della cura, informazioni sul tema della demenza, amministrazione di sostegno, chiamata d'emergenza a domicilio, gruppi di auto aiuto e altro ancora.

Sono state presentate **243 domande per l'assegno di cura**.

4.4.3. Assistenza economica sociale

Nel 2022, le collaboratrici dell'assistenza economica sociale hanno elaborato complessivamente 2.110 domande. In confronto, nel 2021 le domande erano state 3.279, delle quali 1.515 relative agli aiuti per il Covid-19.

Confronto delle spese per il reddito sociale minimo e per le indennità di affitto e di alloggio						
	2020		2021		2022	
	Richiedenti*	Spese	Richiedenti*	Spese	Richiedenti*	Spese
Reddito sociale minimo	113	420.902,94 €	139	456.753,93 €	95	232.951,26 €
Indennità di affitto e di alloggio	626	1.739.774,35 €	689	2.018.182,52 €	660	2.265.930,51 €
Totale	739	2.160.677,29 €	828	2.474.936,45 €	755	2.498.881,77 €

Confronto delle spese complessive per l'assistenza economica sociale					
2020 inclusi gli aiuti Covid-19		2021 inclusi gli aiuti Covid-19		2022	
Richiedenti*	Spese	Richiedenti*	Spese	Richiedenti*	Spese
1.635	3.284.781,82 €	2.131	5.207.262,04 €	917	3.001.419,12 €

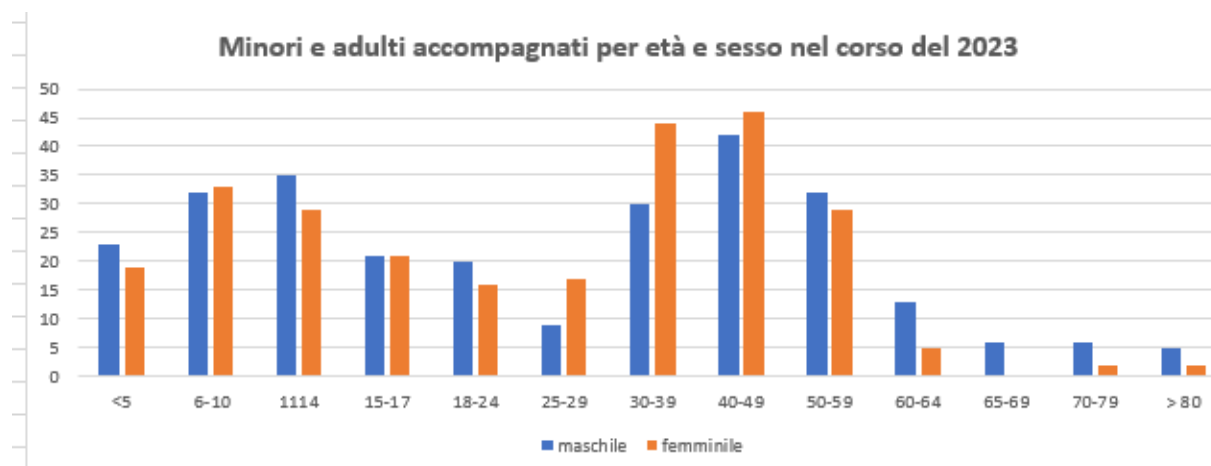
**Richiedenti e loro nuclei familiari

Come si vede dalla tabella, una grossa parte delle spese complessive dell'assistenza economica sociale (75%) è confluita nella prestazione "Contributo al canone di locazione e per le spese accessorie", ai sensi dell'art. 20 del D.P.G.P. 30/2000.

Anche nel 2022 ci sono state persone accompagnate nei cosiddetti "programmi su misura per la reintegrazione sociale" dagli operatori dell'assistenza economica sociale e dell'assistenza socio-pedagogica di base. Sono stati attuati 4 progetti comuni.

4.4.4. Assistenza socio-pedagogica di base per minorenni e adulti in condizioni di vita difficili

Nel 2022, l'assistenza sociopedagogica di base del Distretto sociale ha seguito complessivamente **537 persone**, di cui 230 minorenni con le loro famiglie e 307 adulti.



Settore minorenni

Nel 2022, il personale specializzato dell'assistenza socio-pedagogica di base del Distretto ha seguito **230 minorenni e le loro famiglie**:

- nel caso di 30 minori è stato preso in carico il caso, per 41 famiglie è stato possibile terminare l'accompagnamento, in 8 casi c'è stato un rinvio ad altri servizi (ad es. in seguito a trasloco);
- in 158 casi i genitori erano sposati o conviventi, in 58 casi separati o divorziati e in 7 casi si trattava di famiglie monogenitoriali.

I **motivi** principali di presa in carico di casi di minorenni sono stati problemi familiari o di relazione (29%), problemi di assistenza (21%), gravi problemi psicologici (14%), problemi finanziari (9%), problemi di salute (7%), situazioni di violenza e abuso (8%), problemi di alloggio (5%), problemi psichici (2%), dipendenze (1,5%).

Numero e stato dei minorenni assistiti nel 2022	
Minorenni di cittadinanza italiana	176
Profughi riconosciuti	5
Richiedenti asilo	4
Minorenni stranieri non accompagnati	3
Cittadini di Paesi extra-UE	36
Nomadi Rom	6
Totale minorenni assistiti	230

Nel settore per i minorenni, nel 2022 sono state erogate principalmente le seguenti **prestazioni**:

- attivazione/offerta di un lavoro socio-pedagogico ambulatoriale familiare;
- attivazione/offerta di un'assistenza pomeridiana;
- attivazione/offerta di un sostegno all'educazione;
- visite accompagnate/protette;
- progetti per il mantenimento della vita e del bilancio familiari, sostegno nella vita quotidiana.

In 14 casi c'è stata una segnalazione all'autorità giudiziaria, ci sono state 33 indagini su incarico dell'autorità giudiziaria e 92 supervisioni, ricorsi e relazioni sulla base di decreti o sentenze della magistratura.

Sono stati organizzati alloggiamenti di minori presso residenze assistite, famiglie affidatarie, in comunità alloggio, in case famiglia e gruppi abitativi. Nel 2022, 3 minorenni sono stati in affidamento a tempo pieno, 6 in affido familiare a tempo parziale. Nel corso dell'anno, nel centro diurno dell'associazione "La Strada - Der Weg" sono stati seguiti 10 bambini.

La collaborazione con i servizi esterni e l'intermediazione tra i partner di rete rappresenta una parte importante del lavoro.

Settore adulti

Nel settore adulti, il personale specializzato ha seguito **307 persone**, 16 in più dell'anno precedente (inclusi genitori e persone di riferimento di minorenni, nonché i neomaggiorenni ancora assistiti dall'ASP del settore minorenni):

- sono stati presi in carico i casi di 58 adulti;
- 22 cittadini extra-UE, 6 nomadi Rom, 8 profughi riconosciuti;
- 12 anziani con più di 65 anni, 44 persone con disabilità, 19 persone con malattie psichiche, 22 persone con dipendenze patologiche e 4 senzatetto.

I **motivi** principali di presa in carico di casi di adulti sono stati problemi familiari o di relazione (25%), problemi di assistenza (12%), problemi finanziari (11%), disoccupazione (10%), problemi di alloggio (9%), problemi di salute (8%), problemi di accompagnamento professionale (6%), problemi di dipendenza (5%), problemi psichici (5%).

Nel settore per gli adulti, sono state erogate principalmente le seguenti **prestazioni**:

- consulenza generale;
- attivazione e animazione;
- sostegno nella ricerca di lavoro;
- relazioni per la commissione tecnica dell'assistenza economica sociale del Distretto;
- attivazione dell'assistenza domiciliare e dei pasti a domicilio;
- sostegno nella ricerca di un alloggio;
- inserimento in laboratori protetti;
- alloggiamento in residenze per anziani / comunità alloggio.

Integrazione nel mondo del lavoro

Ci sono persone che, a causa di una disabilità fisica o di una malattia psichica, sono limitate nella propria capacità lavorativa. Uno specialista socio-pedagogico del Distretto sociale Wipptal consiglia e informa le persone interessate in merito alle diverse possibilità di integrazione nel mondo del lavoro. Sulla base delle abilità e delle competenze individuali, vengono sviluppati in collaborazione con la rete dei progetti lavorativi, poi messi in pratica nel quadro della legislazione vigente.

Integrazione nel mondo del lavoro (riferimento al 31.12.22)			
	Numero		Numero
Progetti di occupazione professionale	15	Tirocini in azienda	4
Progetti di integrazione nel mondo del lavoro	18	Progetti di reintegrazione sociale	4

4.4.5. Assistenza domiciliare e "Pasti a domicilio"

Domande elaborate nell'ambito dell'assistenza domiciliare

- Nel 2022 sono state presentate **333** domande di prestazioni di assistenza domiciliare.
- Sono state presentate **83** domande di calcolo dell'agevolazione finanziaria per le prestazioni di assistenza domiciliare.
- Complessivamente, **303 persone** nel comprensorio (125 uomini e 178 donne) hanno ricevuto prestazioni di assistenza domiciliare e servizi ambulatoriali (centri diurni).

Nell'assistenza domiciliare, il Servizio sociale è riuscito a dare particolare rilievo alla gestione della cura e alle prestazioni qualificate, secondo il principio della sussidiarietà, mentre le altre attività di assistenza necessarie sono state fornite dai parenti e, molto spesso, dalle "badanti".

Utenti e ore di servizio dell'assistenza a domicilio			
Anno	2020	2021	2022
Numero di assistiti	262	247	207
Numero di ore di servizio	9.382	9.731	7.230

Comune	Numero di persone
Brennero	36
Fortezza	23
Campo di Trens	41
Val di Vizze	44
Racines	50
Vipiteno	109
Totale	303

Assistenza a domicilio		Assistenza nel centro diurno di Vipiteno	
Tipo di prestazione	Ore	Tipo di prestazione	Ore
Attivazione/animazione	1.935	Igiene dei piedi	45
Aiuto domestico	211	Servizio di lavanderia	91
Cura del corpo	5.036	Bagno	429
Trasporto/accompagnamento	48		
Totale	7.230	Totale	565

Buoni di servizio

Nell'ambito degli interventi per la non autosufficienza, in alcuni casi esiste la possibilità di prescrivere dei buoni di servizio. Questo strumento è stato introdotto per garantire la qualità dell'assistenza, per sostenere le famiglie e salvaguardare i bisogni ed i diritti delle persone non autosufficienti. A causa della pandemia e della carenza di personale, come negli anni precedenti è stata una grande sfida riuscire a erogare le ore di servizio prescritte a beneficio delle persone anziane.

Buoni di servizio			
Anno	2020	2021	2022
Valore economico	34.117,47 €	30.613,86 €	19.616,57 €
Ore di servizio prescritte	2.037	1.887	1.165

"Pasti a domicilio"

Hanno diritto ai "Pasti a domicilio" le persone che non sono in grado di prepararsi da sole i pasti e che non hanno nessuno nel loro ambiente che possa farlo.

Nel 2022 **118 persone** si sono avvalse del servizio "Pasti a domicilio". Una persona si ritirava i pasti senza consegna, tutte le altre li ricevevano a domicilio tramite il sostegno dei volontari dell'assistenza domiciliare.

Numero dei "Pasti a domicilio" con e senza consegna			
Anno	2020	2021	2022
Pasti a domicilio con consegna	15.788	15.395	13.240
Pasti a domicilio senza consegna	898	362	343
Totale	16.686	15.757	13.583

Numero di "Pasti a domicilio" per Comune nel 2022		
Comune	con consegna	senza consegna
Brennero	1.414	0
Fortezza	684	0
Campo di Trens	630	343
Val di Vizze	2.488	0
Racines	2.072	0
Vipiteno	5.952	0
Totale	13.240	343

4.5. Assistenza alla prima infanzia nelle microstrutture per la prima infanzia

Nel 2022, nell'Alta Valle Isarco ci sono stati **54 posti** per l'assistenza ai bambini piccoli. Nelle microstrutture per l'assistenza diurna dei bambini a Vipiteno, Racines e Capo di Trens sono stati assistiti, seguiti e stimolati **110 bambini**, per un totale di **33.794 ore**. Dopo la riduzione delle ore di assistenza richieste negli anni 2020 e 2021, nel 2022 si è evidenziato un forte aumento nella domanda di posti.

Le microstrutture per la prima infanzia vengono gestite dalla Comunità comprensoriale su incarico dei Comuni, mentre il servizio è erogato dalla cooperativa sociale "Casa Bimbo - Tagesmutter".

Per le famiglie, la tariffa oraria minima è stata di 0,90 €, quella massima di 3,65 €, a fronte di una tariffa oraria effettiva di 10,49 €.

4.6. Servizio multizonale di assistenza umanitaria per profughi al Brennero

Lo sportello al Brennero è un importante punto di riferimento per i profughi, ed è gestito dalla Comunità comprensoriale su incarico della Provincia. Questo servizio umanitario offre ai profughi una prima fornitura accessibile di cibo, vestiti, articoli per l'igiene e informazioni sui loro diritti e doveri. Vi è una stretta collaborazione con le forze dell'ordine presenti al Brennero. In caso di necessità, alle persone più vulnerabili, come donne incinte o anziani, viene offerto un ricovero d'emergenza per la notte. Fino alla fine di maggio 2022, il servizio è stato gestito dalla Croce Rossa Italiana su incarico della Comunità comprensoriale, mentre da giugno 2022 è gestito dal raggruppamento Volontarius/Caritas/River Equipe. Il numero di profughi è variabile, in prevalenza si tratta di uomini adulti. All'inizio della guerra in Ucraina, anche profughi provenienti dalle regioni coinvolte hanno cercato aiuto e sostegno al Brennero.

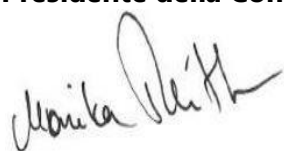
5. La parola della Presidente

Per me è bello e importante fare parte della Comunità comprensoriale. Fare qualcosa per i cittadini e le cittadine, in questa grande squadra, è fonte di grande soddisfazione per me e per la Giunta comprensoriale. Anche nel 2022 abbiamo affrontato insieme molti compiti, abbiamo lavorato insieme per la popolazione, con entusiasmo e coraggio di cambiare, e siamo contenti e grati per tutto ciò che abbiamo raggiunto.

Abbiamo fatto molti sforzi e molti progressi e continueremo a fare altri passi avanti al fianco delle persone di qui, per il nostro comprensorio dell'Alta Valle Isarco, in cui viviamo e che amiamo.

Monika Reinthaler

Presidente della Comunità comprensoriale



Benno Egger, Monika Reinthaler, Franz Kompatscher
Giunta comprensoriale 2020 – 2025

6. I nostri prodotti



Candele per varie occasioni



Ceramiche

Un sentito ringraziamento va a tutte le aziende partner che ci affidano incarichi e danno la possibilità ai nostri assistiti di lavorare e maturare esperienze nei loro posti di lavoro, nonché a tutti coloro che comprano i nostri prodotti e apprezzano il nostro lavoro.

Insieme costruiamo attivamente lo spazio sociale della Wipptal!





**Quadri con diversi motivi,
fatti con diverse tecniche**



Zaini e borse



**Decorazioni con
materiali naturali**



Oggetti d'argilla



Accendini



Tappeti



Portachiavi

**... Alcuni
esempi
della nostra
creatività!**

Editrice:

©Comunità comprensoriale Wipptal - 2023

Redazione e coordinamento: Silvia Rabanser, Sieglinde Sigmund

Via Stazione 1

39049 Vipiteno

Tel.: 0472 726 412

Fax: 0472 726 433

e-mail: sozialdienste@wipptal.org

Homepage: www.wipptal.org



BEZIRKSGEMEINSCHAFT
COMUNITÀ COMPENSORIALE

WIPPTAL